

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il bilancio redatto secondo le disposizioni previste dalle norme civilistiche e dal DPR 97/2003, mantiene invariati i criteri di valutazione di tutte le voci iscritte e di classificazione nel raffronto ed è espresso in Euro.

Criteri di formazione e di valutazione

La sua impostazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile come risulta dalla presente nota integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C., costituisce parte integrante del bilancio di esercizio medesimo.

In linea generale si precisa che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice Civile;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi finanziari

Entrate

La movimentazione delle entrate, per l'anno 2010, si attua attraverso le fasi del Pre-accertamento, Accertamento e dell'Incasso.

In particolare, le entrate sono rilevate nel momento in cui danno luogo ad atti di incasso, a fronte dei quali si iscrive, come competenza dell'esercizio finanziario, l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno.

Le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione e di altri eventuali elementi negativi (spese) ad esse connesse.

Ogni entrata iscritta in bilancio è specificata secondo la natura, la causa e gli effetti che produce, seguendo la medesima classificazione cui è improntata la struttura del preventivo finanziario.

Uscite

La movimentazione delle uscite, per l'anno 2010, si attua attraverso le fasi della Prenotazione, dell'impegno e della liquidazione.

Le uscite sono rilevate al momento in cui danno luogo ad atti di liquidazione, che perfezionano una obbligazione giuridica, vincolando l'Ente al pagamento di una determinata somma a favore di uno o più creditori.

Tutte le uscite sono state quindi iscritte in bilancio nel loro importo integrale, senza alcuna riduzione delle correlative entrate.

L'iscrizione in bilancio presuppone che l'uscita sia ben specificata secondo la natura, la causa e l'effetto che produce: questo principio di specificazione segue la classificazione adottata per la redazione del preventivo finanziario.

Conto Economico

	Anno 2009	Aumento	Diminuzione	Anno 2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	90.278	102.467		192.745
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	8.320.654	15.169		8.335.823
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	44.976		7.790	37.178
7) per servizi	1.071.908	798.449		1.870.357
8) per godimento beni di terzi	41.788		3.831	37.957
9) per il personale	2.819.585	494.305		3.313.890
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.297.682	269.770		1.567.452
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.167.078		1.109.575	57.503
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione	2.745.597	77.709		2.822.687
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	243.621	85.497		329.118

	16) Altri proventi finanziari	649.569		194.525	455.044
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 18) Rivalutazioni:				
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
	20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	48.815	426.374		475.189
	21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14)	-3.344		117	-3.227
	22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui				
	23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui				

Criteri applicati nella valutazione delle voci e nelle rettifiche di valore

A) Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio per € 25.992 sono interamente costituite da Manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi, in particolare ha influito la spesa, sostenuta dal Fondo Feltrinelli, per i *Lavori di consolidamento e restauro di cornicioni e balconi dello stabile sito in Via Tarchetti a Milano*. Le immobilizzazioni immateriali si compongono come di seguito illustrate:

B I Immobilizz. Immateriali	Costo storico	Incrementi dell'esercizio	Ammortamento	Valore al 31/12/2010
Manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi	6.656	26.750	7.414	25.992

Sono valutate secondo il criterio del costo ed il valore esposto in bilancio è quello che residua alle quote di ammortamento.

B) Le immobilizzazioni materiali, esposte in bilancio per complessive € 52.921.284, al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono state valutate al costo di acquisto e sono costituite da:

B II Imm.ni materiali	Costo Storico	Fondo amm. al 31/12/09	Acquisti e variaz.	Dismissioni Fondo	%	Amm.to dell'es.	Valore al 31/12/2010
Terreni e fabbricati	65.382.447	13.325.003	203.708		2	1.311.723	50.949.429
Impianti	2.396.186	1.991.935	48.051		5	119.051	333.251
Mobili	1.350.037	1.332.394	3.069		10	2.094	18.618
Macchine per uff.	9.700	7.644	493		20	2.045	504
Hardware	115.928	85.517	15.276		25	32.801	12.886
Biblioteca	1.843.961	259.719	141.004		5	99.097	1.623.120

L'ammortamento sistematico in atto, determinato in coefficienti rispondenti alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite, risulta coerente con l'andamento del processo produttivo e con la verifica dei piani commerciali dell'Ente.

C) Tra le immobilizzazioni finanziarie, quelle costituite da azioni, obbligazioni e titoli di Stato, ammontano complessivamente a complessivi € 19.659.017 secondo il criterio del valore nominale. Quelle invece costituite dai prestiti al personale e Crediti v/INA sono iscritte per complessivi € 2.175.211 secondo il criterio del costo storico, subendo una variazione in aumento, rispetto al 2009, di € 185.655.

D) Le rimanenze sono iscritte per complessivi € 757.356 e sono costituite dalle pubblicazioni al 31 dicembre 2010. Tale importo è da intendersi così costituito:

1.197.180	Consistenza all'1/1/2009;
+ 57.503	variazioni date dalla differenza dei buoni di carico e scarico pubblicazioni accademiche conservate in magazzino a vario titolo al 31/12/2009;
-497.328	importo dedotto anche tenendo conto di quanto stabilito dalla circolare dell'11 agosto 1977, n.9 del Ministero delle Finanze relativa alle pubblicazioni scientifiche.

E) I crediti, esposti in bilancio per Euro 23.642, sono iscritti per il loro valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

Corrispondono ai crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici per Euro 559 ai crediti verso altri per Euro 22.218 e ai Crediti diversi per Euro 865.

F) Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono costituite da titoli che l'Ente, in virtù della loro destinazione, considera come investimenti di breve periodo e quindi destinati a un rapido realizzo. Nel corso del 2010 i suddetti titoli sono stati interamente rimborsati nel mese di giugno e i loro interessi rilevati nel CE.

G) Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo e sono costituite da depositi bancari per € 13.296.130.

H) Il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta i debiti, maturati alla chiusura d'esercizio, verso i dipendenti in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente ed è pari a € 1.800.906.

I) I debiti risultano iscritti per € 421.189 per importi corrispondenti al loro valore nominale e sono esigibili entro l'esercizio successivo. Sono costituiti da debiti verso fornitori per € 214.664, da debiti tributari per € 68.458, da debiti verso istituti previdenziali per € 81.001, da debiti verso soci e terzi per € 886 e da debiti diversi per € 56.179.

L) I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Si da atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente, nonché tenendo conto della funzione economica delle attività e passività.

Variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo e del passivo

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo e del passivo si riportano nei sotto indicati prospetti i dati riassuntivi.

VOCE	DESCRIZIONE	CONSIST. AL 01/01/10	AUMENTI	DIMIN.	CONSIST. AL 31/12/10
	ATTIVO				
CI	ATTIVO CIRCOLANTE				
4)	PRODOTTI FINITI E MERCI	1.197.180		439.824	757.356
CII	CREDITI				
	ES.ENTRO ES. SUCCESSIVO				
	VERSO CLIENTI	104.744		104.744	0

	VERSO STATO	3.081		2.522	559
	TRIBUTARI VERSO ALTRI CREDITI DIVERSI	260.189	865	237.971	22.218 865
	FATTURE DA EMETTERE	25.683		25.683	0
CIII 4)	ATT. FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMM.NI				
4)	ALTRI TITOLI				
CIV	DEPOSITI BANCARI	10.148.280	3.147.850		13.296.130

VOCE	DESCRIZIONE	CONSIST. AL 01/01/10	AUMENTI	DIMIN.	CONSIST. AL 31/12/10
	PASSIVO				
AI	FONDO DI DOTAZIONE	5.025.236			5.025.236
AVIII	AVANZI ECONOMICI PORTATI A NUOVO	81.464.136	70.038		81.534.173
AIX	UTILI (PERD.) ESERC.	70.038	7.089		77.127
D	TRATTAM. FINE RAPPORTO	1.478.369	322.537		1.800.906
E	DEBITI				
	VERSO FORNITORI	586.498		371.834	214.664
	DEBITI TRIBUTARI	63.978	4.480		68.458
	VERSO ISTITUTI DI PREV.	22.920	58.081		81.001
	VERSO SOCI E TERZI	24.673		23.787	886
	DIVERSI	291.205		235.026	56.179
	FATT. DA RICEVERE	224.296		224.296	

Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e garanzie reali connesse

Nessun credito e debito iscritti, rispettivamente, nell'attivo e nel passivo del bilancio è di durata residua superiore a cinque anni e nessun debito è assistito da garanzie reali su beni dell'Ente.

Il bilancio chiuso al 31.12.2010 evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 77.127 che Vi propongo di riportare a nuovo.

Altre informazioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei
Lamberto Maffei